



Trimestrale di informazione su pace, nonviolenza, diritti umani e servizio civile

Nonviolenza

N. 37 - dicembre 2019

ex OBIEZIONE!



Contro la corsa agli armamenti

Uno dei desideri più profondi del cuore umano è il desiderio di pace e stabilità (*ha affermato Papa Francesco a Nagasaki, ndr*). Il possesso di armi nucleari e di altre armi di distruzione di massa non è la migliore risposta a questo desiderio; anzi, sembrano metterlo continuamente alla prova. (...)

Qui, in questa città, che è testimone delle catastrofiche conseguenze umanitarie e ambientali di un attacco nucleare, non saranno mai abbastanza i tentativi di alzare la voce contro la corsa agli armamenti. Questa infatti spreca risorse preziose che potrebbero invece essere utilizzate a vantaggio dello sviluppo integrale dei popoli e per la protezione dell'ambiente naturale. Nel mondo di oggi, dove milioni di bambini e famiglie vivono in condizioni disumane, i soldi spesi e le fortune guadagnate per

fabbricare, ammodernare, mantenere e vendere le armi, sempre più distruttive, sono un attentato continuo che grida al cielo. (...)

Non possiamo mai stancarci di lavorare e di insistere senza indugi a sostegno dei principali strumenti giuridici internazionali di disarmo e non proliferazione nucleare, compreso il Trattato sul divieto delle armi nucleari (*che la Svizzera si rifiuta di firmare! ndr.*) (...)

Risulta cruciale creare strumenti che garantiscano la fiducia e lo sviluppo reciproco e poter contare su leader che siano all'altezza delle circostanze. Compito che, a sua volta, ci coinvolge e ci interpella tutti. Nessuno può essere indifferente davanti al dolore di milioni di uomini e donne che ancor oggi continua a colpire le nostre coscienze; nessuno può esse-

re sordo al grido del fratello che chiama dalla sua ferita; nessuno può essere cieco davanti alle rovine di una cultura incapace di dialogare. (...)

So che alcuni dei presenti qui non sono cattolici, ma sono sicuro che tutti possiamo fare nostra la preghiera per la pace attribuita a San Francesco d'Assisi (*Che può rappresentare anche un augurio per il prossimo Natale e per un 2020 di maggiore impegno per la pace e il disarmo, ndr.*)

Signore, fa' di me uno strumento della tua pace:

dov'è odio, ch'io porti l'amore;
dov'è offesa, ch'io porti il perdono;
dov'è dubbio, ch'io porti la fede;
dov'è disperazione, ch'io porti la speranza;
dove sono le tenebre, ch'io porti la luce;
dov'è tristezza, ch'io porti la gioia.